



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

10 aprile 2015

**ARGOMENTI:**

- Vivicit  Uisp: domenica 12 aprile la corsa in 45 citt  italiane e 9 all'estero. Schwazer e Donati a Rebibbia; le presentazioni sul territorio
- Approvata la legge di riforma del terzo settore; servizio civile anche all'estero, un solo registro del terzo settore, definizione di impresa sociale
- La crisi non tocca i giochi on line
- Uisp sul territorio: a Perugia firma del protocollo con la Regione Umbria; da Brescia e Cremona a Zavidovici, in Bosnia, per lo sport solidale; a Trento prosegue il progetto "Campi di incontro"

# Vivicittà parte da Rebibbia I Granai cercano «saette»

◉ Domenica detenuti ed «esterni» corrono insieme nella casa circondariale Calcaterra: «Lo sport è integrazione». E in un altro angolo di Roma ecco i baby

Giorgio Lo Giudice

**L**il percorso è già stato disegnato. Ci ha pensato Giovanni Marano, agente di Polizia penitenziaria, atleta della Podistica Solidarietà. «Sei giri da due chilometri. Spesso qui ci alleniamo insieme, agenti e detenuti». Vivicittà, la manifestazione dell'Uisp che mette insieme decine di gare in giro per il mondo, parte da Rebibbia. È qui che sarà dato il via ufficiale, amplificato dalle frequenze di Radio 1 Rai. Sarà un pezzo della giornata dell'atletica a Roma, che vivrà anche a qualche chilometro di distanza, al centro commerciale I Granai. È qui che ci sarà spazio per la tradizionale gara amatoriale sui 10 chilometri, ma anche per un vero e proprio gioiello dell'attività giovanile, la Saetta dei Granai. Si tratterà di gare di sprint su una pista improvvisata, ricavata pitturando l'asfalto. È un'idea d'autore, che si deve a un personaggio che aveva seguito sempre

> Il percorso  
disegnato da  
un atleta della  
Podistica  
Solidarietà



La partenza di un anno fa: fra le sedi di Vivicittà, Rebibbia ha un posto consolidato

con affetto il gran lavoro di Fernando Zinni e del Roma Road Runners Club: Pietro Mennea.

**L'INVITO DI GIORGIO** Le manifestazioni partiranno quasi in contemporanea. Ieri, Giorgio Calcaterra ha fatto da testimonial all'appuntamento di Rebibbia. «Vivicittà è come vorrei vivere sempre lo sport, un momento di aggregazione e di integrazione». Un discorso condiviso dalla dottoressa ANNA Del Villano, vice direttrice di Rebibbia: «Qui l'importanza dei valori dello sport è ancora più grande: è uno scambio importante tra l'istituzione carcere e la cittadinanza, perché i detenuti finita la condanna torneranno nella società». Ci sarà un percorso anche per i meno preparati, che correranno due dei sei giri del percorso canonico. Ma Vivicittà a Rebibbia non finirà domenica perché è in previsione anche un appuntamento per le donne detenute. Domenica, nel Lazio si correrà anche a Frascati, Latina, Cassino e Civitavecchia.

**POESIA PER PIETRO** Quanto alla Saetta dei Granai, sono già 1500 i bambini iscritti e per loro ci sarà una medaglia con una poesia dedicata proprio a Mennea. Mentre proseguirà la raccolta delle scarpe usate da riciclare (chiunque può portarne prima del via) per costruire o ripristinare pistini di atletica a Roma nell'ambito del progetto «Una pista per Pietro».

L'EVENTO DELL'UISP

# Schwazer a Rebibbia per Vivicittà

## Il marciatore domenica tra i detenuti nel segno della riabilitazione

di Francesco Volpe  
ROMA

Torna Vivicittà ed è sempre nuova. La manifestazione dell'Uisp spegne 32 candeline ma non passa mai di moda. Ha saputo restare viva e attuale mentre tutt'attorno sono cambiate l'atletica e la società. Nell'albo d'oro nomi straordinari: da Salvatore Ambibo a Paul Tergat, da Stefano Baldini a Rita Jeptoo. Ma oggi è sempre più difficile attrarre grandi campioni. E in fondo non è neppure la "mission" di Vivicittà. Che più dei nomi vive di contenuti e idee. L'ultima si chiama Alex Schwazer. Il marciatore azzurro squalificato per la positività al doping, volenti o nolenti, l'uomo opertina dell'edizione 2015, che si corre domenica in 45 città italiane e 9 straniere. Vivicittà sarà la sua prima uscita ufficiale dopo il clamoroso annuncio della collaborazio-

ne con Sandro Donati, il paladino dell'antidoping. Il primo passo di un percorso di riabilitazione che ancora fa discutere. Schwazer sarà simbolico testimonial della corsa che si snoderà nel carcere di Rebibbia, a Roma, cuore dell'intero evento. Da lì infatti, alle 10.30 e attraverso le frequenze di Radio 1 Rai, verrà dato il via in simultanea in Italia e all'estero.

Riabilitazione è la parola chiave. Lo è per Vivicittà, che entra nelle carceri perché lo sport fa parte del percorso ri-educativo dei detenuti. Lo è per Schwazer, che indossa il saio e con lo stesso Donati e il presidente del Coni, Malagò, contribuisce alla visibilità di un evento speciale. Lo è persino per Giorgio Calcaterra, che non potrà essere al via dopo lo sforzo della doppia maratona di Roma, ma che non ha voluto mancare alla presentazione di ieri. «Penso che tutti debbano avere la possibilità di ria-



Una partenza del Vivicittà dello scorso anno UISP

bilitarsi - replica il maratona romano, da sempre molto duro nei confronti dei dopati, a chi gli chiede un giudizio sulla presenza di Schwazer - Così come è importante correre nelle carceri perché siano sempre più luoghi in cui si imparano valori e da cui si possa

ripartire». Centrale nella presenza di Schwazer il ruolo di "Libera", il coordinamento di chi è impegnato contro le mafie e per la cultura della legalità. L'Uisp nel 1995 è stata tra i fondatori di "Libera", che oggi sostiene il progetto Schwazer-Donati.

UNEURO. Vivicittà si rinnova ma non nella formula, unica e ben collaudata. Si corre in contemporanea in diverse città, su percorsi di 12 chilometri (a Firenze, Bra e Castignano dei Greci nell'ambito delle locali maratone). A Milano il teatro della corsa sarà il carcere di Opera, a Catanzaro l'istituto minorile S. Paternostro. L'ordine d'arrivo generale verrà stilato con i tempi compensati, ovvero "alleggeriti" o "appesantiti" in base alla difficoltà dei singoli tracciati. In altre nove città straniere si è corso o si correrà in date diverse da quella di domenica. L'ultimo appuntamento sarà a Tiro, in Libano, il 17 maggio. Un euro per ogni partecipante verrà destinato al progetto "Sport & Dignity", a favore dei bambini disabili del centro Kanafani, nel campo profughi palestinese di Ain Al Helweh.

90  
ANNI

30  
CORRIERE DELLO SPORT  
STADIO

---

DOMENICA

## **Ecco Vivicittà E a Rebibbia c'è pure Schwazer**

● (v.p.) Una corsa lunga settimane, mesi e tanti chilometri. Vivicittà, la manifestazione dell'Uisp, è stata presentata ieri: tante corse in giro per l'Italia e il mondo, da Sarajevo al Libano, messe insieme da una maxi classifica, costruita con differenti «pesi» a seconda delle difficoltà del percorso. A Roma, come sede di gara, è stato scelto il carcere di Rebibbia, dove domenica si correrà dalle 10.30. A dare il via ci sarà pure il presidente del Coni, Giovanni Malagò. E nelle vesti di ospite, naturalmente senza gareggiare in quanto squalificato, è atteso Alex Schwazer. Passa anche da Rebibbia il suo tentativo di «riabilitazione».

**ADNK (SPR) - 09/04/2015 - 18.05.00**

**ATLETICA: VIVICITTA', AL VIA DA CARCERE REBIBBIA CON SCHWAZER E MALAGO'**

ZCZC ADN1181 7 SPR 0 ADN SAT NAZ ATLETICA: VIVICITTA', AL VIA DA CARCERE REBIBBIA CON SCHWAZER E MALAGO' = Roma, 9 apr. (AdnKronos) - Si è tenuta questa mattina a Roma, presso la casa Circondariale di Rebibbia, la conferenza stampa nazionale di presentazione della XXXII edizione di Vivicità, manifestazione podistica organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti che si terrà domenica 12 aprile in 45 città italiane e 9 all'estero.

"Vivicità è sport sociale e per tutti, rompe gli steccati tradizionali e avvicina genti di varie culture in tutto il mondo -ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp- abbiamo scelto il carcere come luogo simbolo di integrazione: domenica 12 aprile non ci sarà un 'dentro' e un 'fuori', si correrà tutti insieme". Il via verrà dato alle ore 10.30 da Radio 1 Rai, collegata in diretta con carcere di Rebibbia a Roma dove si terrà Vivicità. Il presidente dell'Uisp ha annunciato che ci saranno anche Sandro Donati e Alex Schwazer che la scorsa settimana, insieme a Libera, hanno lanciato un progetto di reinserimento dell'atleta. Confermata anche la presenza di Giovanni Malagò, presidente del Coni. Si correrà in 45 città italiane, o meglio nelle strade e nelle piazze di 42 centri urbani da Torino a Palermo, da Genova a Firenze, da Cagliari a Trieste. Simultaneamente si correrà anche negli istituti penitenziari di 3 città italiane: Milano (Opera), Roma (Rebibbia), Catanzaro (istituto minorile Silvio Paternostro). (segue) (Red-Spr/AdnKronos) 09-APR-15 18:05 NNNN

**ADNK (SPR) - 09/04/2015 - 18.05.00**

**ATLETICA: VIVICITTA', AL VIA DA CARCERE REBIBBIA CON SCHWAZER E MALAGO' (2)**

ZCZC ADN1182 7 SPR 0 ADN SAT NAZ ATLETICA: VIVICITTA', AL VIA DA CARCERE REBIBBIA CON SCHWAZER E MALAGO' (2) = (AdnKronos) - La classifica finale sarà unica grazie alla compensazione dei percorsi, sulla classica distanza dei km. 12. Inoltre è prevista la distanza di Km. 21,097 (mezza maratona) in tre città: Firenze, Bra e Castrignano dei Greci (Le). In molte città si terranno passeggiate ludico-motorie con distanze variabili tra i 2 e i 4 chilometri. "È importante la partecipazione dei detenuti ma anche degli esterni che corrono insieme, gomito a gomito con loro -ha detto Anna Del Villano, vicedirettrice della Casa Circondariale di Rebibbia- questo ci ricorda che il carcere fa parte del territorio, il percorso che si corre qui dentro fa parte della città, è uno scambio importante tra l'istituzione carcere e la cittadinanza, perchè i detenuti finita la condanna torneranno nella società". Emma Quaglia e Giorgio Calcaterra sono i testimonial sportivi di Vivicità 2015: "Vivicità ha un grande fascino per le tante città coinvolte e per le tematiche sociali che promuove -ha detto Calcaterra-. E' importante correre anche in carcere perchè sempre di più diventi un luogo dove si impara e si ha modo di ripartire. Lo sportper tutti è un modo per arricchire la persone a la società". (Red-Spr/AdnKronos) 09-APR-15 18:05 NNNN

## (LZ) SPORT. DOMENICA 32ESIMA VIVICITTA', SI CORRE IN 45 CITTA'

DIRE

(DIRE) Roma, 9 apr. - Si e' tenuta questa mattina a Roma, presso la casa Circondariale di Rebibbia, la conferenza stampa nazionale di presentazione della XXXII edizione di Vivicitta', manifestazione podistica organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti che si terra' domenica 12 aprile in 45 citta' italiane e 9 all'estero. "Vivicitta' e' sport sociale e per tutti, rompe gli steccati tradizionali e avvicina genti di varie culture in tutto il mondo- ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp- abbiamo scelto il carcere come luogo simbolo di integrazione: domenica 12 aprile non ci sara' un 'dentro' e un 'fuori', si correrà tutti insieme". Il via verra' dato alle ore 10.30 da Radio 1 Rai, collegata in diretta con carcere di Rebibbia a Roma dove si terra' Vivicitta'. Il presidente dell'Uisp ha annunciato che ci saranno anche Sandro Donati e Alex Schwazer che la scorsa settimana, insieme a Libera, hanno lanciato un progetto di reinserimento dell'atleta. Confermata anche la presenza di Giovanni Malago', presidente del Coni. Si correrà in 45 citta' italiane, o meglio nelle strade e nelle piazze di 42 centri urbani da Torino a Palermo, da Genova a Firenze, da Cagliari a Trieste. Simultaneamente si correrà anche negli istituti penitenziari di 3 citta' italiane: Milano (Opera), Roma (Rebibbia), Catanzaro (istituto minorile Silvio Paternostro).(SEGUE) (Com/Rel/ Dire) 16:38 09-04-15 NNNN

Notizie collegate

(DIRE) Roma, 9 apr. - Vivicitta' 2015 coincide quest'anno con il via alla prima edizione del progetto "La mia citta' per sport", che si concluderà a fine maggio. Un mese e mezzo di nuove iniziative sportive, workshop, incontri pubblici sui temi dello sportper tutti e della sostenibilita' ambientale, dei diritti e della salute, che si terranno in decine di citta' italiane. Queste manifestazioni saranno l'occasione per sostenere la campagna #CorroPer un'altra idea di sport, che l'Uisp ha lanciato lo scorso 19 marzo a piazza Montecitorio e che proseguirà sino a giugno. Basta un video o una foto per partecipare, indossando il pettorale della campagna, scaricabile su [www.Uisp.it](http://www.Uisp.it). Vivicitta' riconferma inoltre la sua vocazione solidaristica e internazionale: in 9 citta' del mondo, da Budapest alla giapponese Yokohama, si correrà domenica 12 aprile. Si correrà anche in Bosnia, a Tuzla e a Sarajevo. La novita' di quest'anno e' Vivicitta' a Cuba, nella citta' di Guira De Melena, 40 km a sud de L'Avana: un'occasione per festeggiare il ritrovato clima di distensione internazionale. In altre 9 citta' estere si correrà in date diverse, tra aprile e maggio. Il ciclo di manifestazioni podistiche di Vivicitta' 2015 si concluderà con la corsa di Tiro, in Libano, che si terra' il 17 maggio, in collaborazione con l'Ufficio della cooperazione italiana di Beirut, con UNRWA-Agenzia Onu per i rifugiati palestinesi e con UNIFIL, forza ONU in Libano a comando italiano. La raccolta fondi di Vivicitta' 2015 (un euro ogni partecipante) verra' finalizzata al progetto "Sport & Dignity", a favore dell'inclusione di bambini con disabilita' del centro Kanafani, nel campo profughi palestinese di Ain Al Helweh. Vivicitta' gode dell'adesione del Presidente della Repubblica, del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, del ministero dell'Ambiente, del ministero della Giustizia, del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del ministero degli affari Esteri e della cooperazione internazionale. (Com/Rel/ Dire) 16:38 09-04-15 NNNN

Notizie collegate

## **Atletica: Vivicitta' da Rebibbia, per il via Malago' e Schwazer**

Domenica torna la corsa in contemporanea Uisp, 45 città in Italia (ANSA) - ROMA, 9 APR - Quarantacinque città in Italia, nove all'estero e una partenza speciale dal carcere di Rebibbia. Domenica torna l'appuntamento con Vivicitta', la corsa in contemporanea più grande al mondo organizzata dall'Uisp-Unione italiana sport per tutti: alle 10.30 lo start proprio dal carcere romano dove saranno presenti il presidente del Coni, Giovanni Malago', e anche Sandro Donati e Alex Schwazer che proprio la scorsa settimana hanno annunciato di lavorare insieme per il reinserimento del marciatore squalificato per doping. "Vivicitta' è sport sociale e per tutti, rompe gli steccati tradizionali e avvicina genti di varie culture in tutto il mondo - ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp nel corso della presentazione - abbiamo scelto il carcere come luogo simbolo di integrazione: domenica 12 aprile non ci sarà un "dentro" e un "fuori", si correrà tutti insieme". La corsa vedrà protagoniste 42 centri urbani in Italia e tre istituti penitenziari: Opera a Milano, Rebibbia a Roma e Catanzaro (Istituto minorile Silvio Paternostro). La classifica finale sarà unica grazie alla compensazione dei percorsi, sulla classica distanza dei km. 12. Inoltre è prevista la distanza di Km. 21,097 (mezza maratona) in tre città: Firenze, Bra e Castrignano dei Greci (Le). Di corsa anche in 9 città del mondo, da Budapest alla giapponese Yokohama, e ancora in Bosnia, a Tuzla e a Sarajevo. La novità di quest'anno è Vivicitta' a Cuba, nella città di Guira De Melena, 40 km a sud de L'Avana. Tra aprile e maggio si correrà nelle altre città'. RED 09-APR-15 19:08  
NNNN

## NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - LO SPORT (10) =

(AdnKronos) - Roma. Si è tenuta questa mattina a Roma, presso la casa Circondariale di Rebibbia, la conferenza stampa nazionale di presentazione della XXXII edizione di Vivicit , manifestazione podistica organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti che si terr  domenica 12 aprile in 45 citt  italiane e 9 all'estero. "Vivicit    sport sociale e per tutti, rompe gli steccati tradizionali e avvicina genti di varie culture in tutto il mondo -ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp- abbiamo scelto il carcere come luogo simbolo di integrazione: domenica 12 aprile non ci sar  un 'dentro' e un 'fuori', si correr  tutti insieme". Il via verr  dato alle ore 10.30 da Radio 1 Rai, collegata in diretta con carcere di Rebibbia a Roma dove si terr  Vivicit . Il presidente dell'Uisp ha annunciato che ci saranno anche Sandro Donati e Alex Schwazer che la scorsa settimana, insieme a Libera, hanno lanciato un progetto di reinserimento dell'atleta. Confermata anche la presenza di Giovanni Malag , presidente del Coni. Si correr  in 45 citt  italiane, o meglio nelle strade e nelle piazze di 42 centri urbani da Torino a Palermo, da Genova a Firenze, da Cagliari a Trieste. Simultaneamente si correr  anche negli istituti penitenziari di 3 citt  italiane: Milano (Opera), Roma (Rebibbia), Catanzaro (istituto minorile Silvio Paternostro). La classifica finale sar  unica grazie alla compensazione dei percorsi, sulla classica distanza dei km. 12. Inoltre   prevista la distanza di Km. 21,097 (mezza maratona) in tre citt : Firenze, Bra e Castrignano dei Greci (Le). In molte citt  si terranno passeggiate ludico-motorie con distanze variabili tra i 2 e i 4 chilometri. "  importante la partecipazione dei detenuti ma anche degli esterni che corrono insieme, gomito a gomito con loro - ha detto Anna Del Villano, vicedirettrice della Casa Circondariale di Rebibbia- questo ci ricorda che il carcere fa parte del territorio, il percorso che si corre qui dentro fa parte della citt ,   uno scambio importante tra l'istituzione carcere e la cittadinanza, perch  i detenuti finita la condanna torneranno nella societ ". Emma Quaglia e Giorgio Calcaterra sono i testimonial sportivi di Vivicit  2015: "Vivicit  ha un grande fascino per le tante citt  coinvolte e per le tematiche sociali che promuove -ha detto Calcaterra-. E' importante correre anche in carcere perch  sempre di pi  diventi un luogo dove si impara e si ha modo di ripartire. Lo sportper tutti   un modo per arricchire la persone a la societ ". (Red-Spr/AdnKronos) 09-APR-15 19:03 NNNN



## **LPN-Atletica, domenica 12 aprile 'Vivicittà': il via da carcere Rebibbia** LaPresse

Roma, 9 apr. (LaPresse) - Si è tenuta questa mattina a Roma, presso la casa Circondariale di Rebibbia, la conferenza stampa nazionale di presentazione della XXXII edizione di Vivicittà, manifestazione podistica organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti che si terrà domenica 12 aprile in 45 città italiane e 9 all'estero. "Vivicittà è sport sociale e per tutti, rompe gli steccati tradizionali e avvicina genti di varie culture in tutto il mondo - ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - abbiamo scelto il carcere come luogo simbolo di integrazione: domenica 12 aprile non ci sarà un "dentro" e un "fuori", si correrà tutti insieme". Il via verrà dato alle ore 10.30 da Radio 1 Rai, collegata in diretta con carcere di Rebibbia a Roma dove si terrà Vivicittà. Il presidente dell'Uisp ha annunciato che ci saranno anche Sandro Donati e Alex Schwazer che la scorsa settimana, insieme a Libera, hanno lanciato un progetto di reinserimento dell'atleta. Confermata anche la presenza di Giovanni Malagò, presidente del Coni. (segue) acg 091859 Apr 2015

## **LPN-Atletica, domenica 12 aprile 'Vivicittà': il via da carcere Rebibbia-2-** LaPresse

Roma, 9 apr. (LaPresse) - Si correrà in 45 città italiane, o meglio nelle strade e nelle piazze di 42 centri urbani da Torino a Palermo, da Genova a Firenze, da Cagliari a Trieste. Simultaneamente si correrà anche negli istituti penitenziari di 3 città italiane: Milano (Opera), Roma (Rebibbia), Catanzaro (istituto minorile Silvio Paternostro). La classifica finale sarà unica grazie alla compensazione dei percorsi, sulla classica distanza dei km. 12. Inoltre è prevista la distanza di Km. 21,097 (mezza maratona) in tre città: Firenze, Bra e Castrignano dei Greci (Le). In molte città si terranno passeggiate ludico-motorie con distanze variabili tra i 2 e i 4 chilometri. "È importante la partecipazione dei detenuti ma anche degli esterni che corrono insieme, gomito a gomito con loro - ha detto Anna Del Villano, vicedirettrice della Casa Circondariale di Rebibbia - questo ci ricorda che il carcere fa parte del territorio, il percorso che si corre qui dentro fa parte della città, è uno scambio importante tra l'istituzione carcere e la cittadinanza, perchè i detenuti finita la condanna torneranno nella società". Emma Quaglia, che nei giorni scorsi ha disputato una prova speciale di Vivicittà nel carcere di Marassi a Genova, e Giorgio Calcaterra sono i testimonial sportivi di Vivicittà 2015: "Vivicittà ha un grande fascino per le tante città coinvolte e per le tematiche sociali che promuove - ha detto Calcaterra - E' importante correre anche in carcere perchè sempre di più diventi un luogo dove si impara e si ha modo di ripartire. Lo sportper tutti è un modo per arricchire la persona e la società". Vivicittà, come tradizione, è legata al tema della sostenibilità ambientale: nell'organizzazione delle manifestazioni nelle varie città verranno messi al bando i materiali usa e getta e gli imballaggi superflui. Verrà utilizzata acqua di rete per i rifornimenti e carta certificata per le pubblicazioni, oltre ad essere organizzata raccolta differenziata per i rifiuti. (segue) acg 091859 Apr 2015

## **LPN-Atletica, domenica 12 aprile 'Vivicittà': il via da carcere Rebibbia-3-** LaPresse

Roma, 9 apr. (LaPresse) - Vivicittà 2015 coincide quest'anno con il via alla prima edizione del progetto "La mia città per sport", che si concluderà a fine maggio. Un mese e mezzo di nuove iniziative sportive, workshop, incontri pubblici sui temi dello sportper tutti e della sostenibilità ambientale, dei diritti e della salute, che si terranno in decine di città italiane. Queste manifestazioni

saranno l'occasione per sostenere la campagna #CorroPer un'altra idea di sport, che l'Uisp ha lanciato lo scorso 19 marzo a piazza Montecitorio e che proseguirà sino a giugno. Basta un video o una foto per partecipare, indossando il pettorale della campagna, scaricabile su [www.uisp.it](http://www.uisp.it). Vivicittà riconferma inoltre la sua vocazione solidaristica e internazionale: in 9 città del mondo, da Budapest alla giapponese Yokohama, si correrà domenica 12 aprile. Si correrà anche in Bosnia, a Tuzla e a Sarajevo. La novità di quest'anno è Vivicittà a Cuba, nella città di Guira De Melena, 40 km a sud de L'Avana: un'occasione per festeggiare il ritrovato clima di distensione internazionale. In altre 9 città estere si correrà in date diverse, tra aprile e maggio. Il ciclo di manifestazioni podistiche di Vivicittà 2015 si concluderà con la corsa di Tiro, in Libano, che si terrà il 17 maggio, in collaborazione con l'Ufficio della cooperazione italiana di Beirut, con UNRWA-Agenzia Onu per i rifugiati palestinesi e con UNIFIL, forza ONU in Libano a comando italiano. La raccolta fondi di Vivicittà 2015 (un euro ogni partecipante) verrà finalizzata al progetto "Sport & Dignity", a favore dell'inclusione di bambini con disabilità del centro Kanafani, nel campo profughi palestinese di Ain Al Helweh. acg 091859 Apr 2015

## Torna Vivicitta' tra Cagliari e Quartu, maratona da 42 km

Domenica 12 aprile gare agonistiche e non, attesi 1.500 atleti (ANSA) - CAGLIARI, 9 APR - Il tempo da battere e' 2 ore e 16 minuti e anche stavolta gli atleti marocchini sono i favoriti. Anche a Cagliari, in contemporanea con 40 citta' italiane, si rinnova l'appuntamento con la trentaduesima edizione di Vivicitta', in programma domenica 12 aprile dalle 9 alle 15 in un percorso che si snodera' dal centro sino Quartu passando per il Poetto e il Parco di Molentargius. Alla manifestazione organizzata dall'Uisp sono attesi oltre 1.500 partecipanti. Oltre alla maratona di 42,195 km, sono previste la staffetta a squadre 2x21,097 km (mezza maratona), la corsa competitiva da 12 km e gli eventi collegati per adulti (4 km non competitiva) per bambini (kids run da 4 km) e per i cani (bau run). La partenza e' prevista per le 9 da Piazza Yenne, mentre i primi atleti all'arrivo nella calata via Roma, di fronte alla stazione marittima, sono attesi per le 11.30 circa. Attualmente per la maratona sono iscritti circa 200 atleti dei quali il 20% extra regione e il 5% stranieri (belgi, marocchini, ugandesi e finlandesi); per la staffetta ci sono gia' quasi 100 squadre partecipanti, mentre per la 12 km quasi 500 iscritti. Una ventina i bambini che si sono prenotati per la kids run e che saranno coinvolti anche in altre discipline di atletica, oltre a un mini torneo di basket nell'area portuale, mentre per la bau run si contano gia' 50 adesioni. E anche per gli amici a quattro zampe sono previsti punti ristoro e il servizio medico. Per Ignazio Congiu dell'Ups Solidarita' Cultura e Sport Onlus, si tratta di un percorso "molto performante, perche' si va dal lastricato all'asfalto, sino allo sterrato e al legno, con uno scarto altimetrico di 35 metri, passando per i punti piu' significative di Cagliari e Quartu". Da qui l'idea, proposta dal presidente della commissione Trasporti del Comune, Guido Portoghese, di istituzionalizzare l'evento "eliminando tutta una parte di impegni burocratici per gli organizzatori e puntando a farlo diventare volano per il turismo. Ma - ha sottolineato - devono esistere dei pacchetti turistici legati alla manifestazione". (ANSA). YE8-CT 09-APR-15 14:07 NNNN

## Podismo: il centro di Aosta pronto a Vivicitta' 2015

Corsa o passeggiata, al via il 12 aprile in piazza Chanoux (ANSA) - AOSTA, 09 APR - Il centro storico di Aosta si prepara ad accogliere l'edizione numero 32 di "Vivicitta' - La corsa per tutti", manifestazione podistica che si disputa contemporaneamente in 42 citta' italiane, altre 18 nel resto del mondo e in 21 carceri. Domenica 12 aprile il via e' alle 10,30: due le corse, entrambe sullo stesso percorso ad anello di 3 chilometri, con partenza e arrivo in piazza Chanoux. La passeggiata prevede un solo giro mentre la manifestazione agonistica ne prevede quattro (12 km). Dal punto di vista tecnico, la caratteristica piu' importante di Vivicitta' e' la classifica unica, possibile grazie alla compensazione finale delle differenze di percorso nelle diverse citta' in cui si corre. Tre le principali novita' per l'edizione di quest'anno. Per la prima volta, oltre ai primi 10 uomini saranno premiate anche le prime 10 donne, "per dare risalto al valore sportivo dell'uguaglianza e della parita' di genere", ha spiegato Carlo Finessi, presidente della Uisp Valle d'Aosta. Una speciale lotteria con 15 premi in palio sara' riservata a coloro che parteciperanno sia a Vivicitta' sia a Bicincitta', in calendario il prossimo 17 maggio. Infine un euro dei 10 richiesti per ciascuna iscrizione sara' destinato ad un'iniziativa nazionale per sostenere un campo profughi in Libano. (ANSA). YU2-GRD 09-APR-15 16:58 NNNN

# Atletica, Schwazer in carcere: a Rebibbia per il Vivicittà

Il marciatore, squalificato per doping e quindi fuori dalle gare, testimonial domenica a Roma: atto di presenza nel percorso di riabilitazione lanciato col professor Sandro Donati. L'evento che coinvolgerà 45 città italiane e 9 straniere e 3 istituti di pena. Calcaterra: "Schwazer? Tutti devono avere una possibilità di riabilitazione, sempreché siano davvero disponibili a compiere questo percorso"

9 APRILE 2015 - ROMA

"La corsa più grande del mondo", dice il presidente dell'Unione Italiana Sport per Tutti Vincenzo Manco per presentare Vivicittà. E in effetti domenica si correrà a diverse latitudini, saranno 45 le città italiane e 9 le straniere che daranno vita a questa kermesse podistica che va in scena dal 1984, e che produrrà alla fine, sulla base del diverso "peso" dato alle difficoltà dei singoli tracciati, un'unica maxiclassifica. Si correrà domenica anche in tre istituti di pena. E a Roma, nel carcere di Rebibbia, ci sarà pure Alex Schwazer, l'olimpionico tuttora squalificato per doping, che naturalmente non può correre o marciare (la scadenza della squalifica, a meno di sconti di pena, è fissata al 29 aprile 2016), ma che farà una sorta di atto di presenza in quel percorso di riabilitazione lanciato con il professor Sandro Donati, l'avanguardia storica della lotta all'uso di sostanze proibite in Italia che è ormai il suo allenatore da un mese. La presenza del marciatore sarà dunque simbolica, ma è stata proprio l'Uisp a chiedergli di venire. "Perché – ha spiegato Manco – abbiamo firmato il documento di Libera che parla di perdono e di opportunità di ricostruzione sociale. E anche noi siamo dentro questa sfida".

**CASI DIVERSI, MA...** — A Rebibbia, per presentare l'iniziativa, c'era anche Giorgio Calcaterra, uno dei testimonial del Vivicittà di quest'anno. Il centochilometrista, nove trionfi al Passatore, ha proposto uno slogan per sottolineare i valori del correre: "Se tutti corressero, il mondo sarebbe migliore". Ma Calcaterra non si è sottratto alla nostra domanda su Schwazer a conferenza conclusa: "Il suo ritorno con Donati? Mi devo fare ancora un'idea... Io penso che tutti debbano avere una possibilità di riabilitazione, sempreché siano davvero disponibili a compiere questo percorso. E non so in che modo possa avvenire. In ogni caso, servono punizioni severe, perché si deve far capire quanto sia grave il reato compiuto". Proprio Calcaterra fu protagonista di una dura polemica con Alberico Di Cecco, trovato positivo pure lui, ma poi convocato per i campionati del mondo della 100 chilometri. "Secondo me chi si è dopato non deve più vestire la maglia azzurra o percepire premi in denaro. Naturalmente può

tornare a correre, certo, dimostrando di essersi pentito e di aver cambiato strada. Detto questo, i casi di Schwazer e Di Cecco mi sembrano diversi: nel primo caso, c'è stato un pentimento con relative ammissioni di colpa; cosa che non è mai avvenuta per Di Cecco, che continua a prenderci in giro negando ogni responsabilità. Staremo a vedere".

**DA SARAJEVO AL LIBANO** — Il via di Vivicità sarà dato come sempre da Radio 1 Rai alle 10.30. Il tema centrale dell'edizione di quest'anno è quello della sostenibilità ambientale: nell'organizzazione delle gare nelle varie città verranno messi al bando i materiali usa e getta e gli imballaggi superflui. Vivicità è inserito nella campagna #CorroPerun'altraidea di sport lanciata dall'Uisp. Nel corso della conferenza stampa, sono stati presentati anche gli appuntamenti all'estero che si succederanno da domenica alle prossime settimane. Si tornerà a Sarajevo, dove l'Uisp organizzò il Vivicità nel 1996 subito dopo la fine della guerra, e anche a Tiro, in Libano, in un campo di rifugiati palestinesi. La raccolta fondi in tutte le gare (un euro per ogni partecipante) verrà finalizzata al progetto Sport & Dignity a favore di bambini con disabilità del centro Kanafani, nel campo profughi palestinese di Ain Helveh.

Valerio Piccioni

ALEX TESTIMONIAL A REBIBBIA

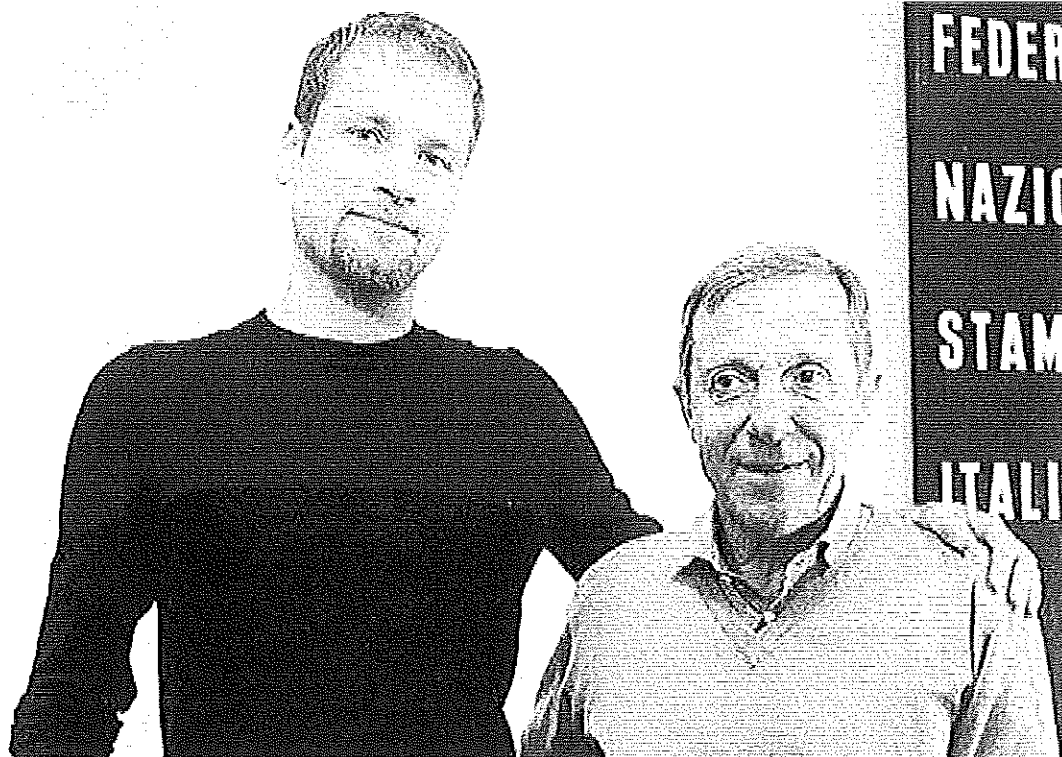
# Schwazer va in carcere per assistere a Vivicità

Fa parte del programma di riabilitazione sportiva concordato con Donati  
In quanto squalificato, l'altoatesino non potrà comunque né correre né marciare

di Marco Marangoni

► BOI ZANO

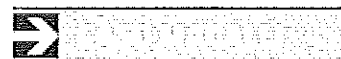
Il ritorno pubblico di Alex Schwazer sulla strada verso la riabilitazione sportiva parte dal cortile di un carcere. Sarà quello della famosa casa circondariale di Rebibbia a Roma. Domenica mattina il marciatore altoatesino sarà presente alla popolarissima Vivicità, manifestazione podistica giunta alla 32esima edizione che si svolge in contemporanea in 45 città italiane, nove straniere ed in altri due istituti di pena. Schwazer non sarà solo. Infatti, oltre alla presenza di Sandro Donati, il paladino della lotta al doping, garante del ritorno alle gare del suo nuovo ed illustre allievo che lo segue ormai da un mese, ci sarà anche quella prestigiosa del numero uno dello sport italiano, Giovanni Malagò. La presenza del presidente del Coni, che ha plaudito al progetto di collaborazione tra Donati e Schwazer, può considerarsi significativa nel non impossibile, anche se non facile, iter verso una possibile partecipazione alle Olimpiadi di Rio 2016. Il campione olimpico della 50 chilometri di marcia di Pechino 2008, trovato positivo all'eritropoietina il 30 luglio 2012, è squalificato fino al 29 aprile 2016. Va ricordato che Alex, per non incorrere in violazioni, non potrà partecipare alla gara (correndo o marciando) che si terrà all'interno di Rebibbia. Infatti, l'ente che organizza Vivicità è l'Unione Italiana Sport per Tutti in stretta collaborazione con la Federazione Italiana di Atletica Leggera che è un firmatario del codice Wada. Insomma, sarà uno Schwazer, anche se in tenuta sportiva, in versione spettato-



Alex Schwazer con il suo "tutor" Sandro Donati

re. Come ha spiegato il presidente della Uisp, Vincenzo Manco la presenza del marciatore altoatesino è simbolica ed è stato proprio lo storico ente che organizza la corsa popolare ad invitare Alex. In attesa di conoscere gli sviluppi circa la sospensione della squalifica richiesta da Schwazer tramite i suoi legali, stando all'attuale squalifica l'oro olimpico Pechino 2008 non potrà gareggiare fino al 29 aprile 2016 e frequentare impianti sportivi fino a due mesi prima della scadenza. Tra i presenti a Rebibbia ci sarà anche Giorgio Calcaterra, ultramaratoneta italiano che sul rientro alle gare di Schwazer finalizzato anche alla partecipazione ai Giochi di Rio

2016, non è stato proprio morbido. "Secondo me chi si è dopato non deve più vestire la maglia azzurra o percepire premi in denaro - ha detto il 43enne runner romano capace di vincere due titoli mondiali sulla 100 km e di vincere ben nove edizioni della 100km del Passatore -. Ritornare con Donati? A questa idea mi devo ancora abituare. Io penso che si può tornare a correre, tutti devono avere una possibilità di riabilitazione, sempreché siano davvero disponibili a compiere questo percorso. E non so in che modo possa avvenire. In ogni caso, servono punizioni severe, perché si deve far capire quanto sia grave il reato compiuto".



## Udienza sospesa Si va al 23 aprile

È stato sospeso e aggiornato al 23 aprile il dibattimento relativo al presidente della Lega Pro e vicepresidente della Figc, Mario Macalli, relativo alla presunta doppia violazione dell'articolo 1 del codice di giustizia sportiva (lealtà, correttezza e probità) in merito al caso della registrazione dei marchi del Pergocrema. All'uscita Macalli non ha voluto rilasciare dichiarazioni. In caso di inibizione superiore ai 12 mesi, la sua carica decadrebbe automaticamente.

## Torino Capitale Europea, sport monopolizza il fine settimana

Corse, 'ultramaratone', partite football e mondiali Calciobalilla (ANSA) - TORINO, 9 APR - Agenda ricca di eventi sportivi nel fine settimana per 'Torino Capitale Europea dello Sport 2015'. Domenica 'Tuttadritta', la 10 km di corsa organizzata da Turin Marathon, con partenza da piazza San Carlo ed arrivo alla palazzina di caccia di Stupinigi. Un'altra competizione podistica saranno i Mondiali '24 ore' di corsa, sabato e domenica al Parco Ruffini, con 500 'ultramaratoneti' iscritti. Sempre domenica al Parco del Valentino "Vivicitta", corsa competitiva di 12 km e camminata di 4 km, organizzate dall'Uisp. Allo stadio 'Primo Nebiolo' domenica Italia-Spagna di football americano, incontro valido per il torneo di qualificazione agli Europei under 19 tra Italia e Spagna. Al Palasport del Parco Ruffini, infine, finali Mondiali di Calciobalilla. C'e' da ricordare, inoltre, l'attesa sfida del campionato di calcio, all'Olimpico, tra Torino e Roma (domenica, ore 15). "Il prossimo fine settimana - sottolinea l'assessore comunale Stefano Gallo - sara' ricco di eventi di alto livello. Essere la Capitale Europea dello Sport non vuol dire soltanto apporre un logo all'interno della citta', ma anche essere capaci di organizzare manifestazioni importanti capaci di attrarre tanti appassionati. Credo che cosi' facendo si possa far aumentare il turismo sportivo e far crescere la nostra economia cittadina. Siamo creando un sistema sportivo in tutte le discipline e l'offerta di eventi e' degna di una capitale". (ANSA). BOT 09-APR-15 19:59 NNNN





**RICHIEDI UN PREVENTIVO**

CRONACA E ATTUALITÀ  
SPORT - ALTRI SPORT

← PRECEDENTE

09/04/2015 alma

**PRESENTATA VIVICITTÀ EDIZIONE 32**



E' stata presentata, questa mattina, nella sede dell'Assessorato allo Sport la 32<sup>a</sup> edizione di Vivicittà, organizzata dalla UISP. Alla conferenza stampa hanno preso parte l'Assessore allo sport, Stefano Gallo, la presidente Uisp Torino, Patrizia Alfano, per la logistica, Massimo Aghilar e per la parte tecnico-sportiva, Emiliano Nasini.

Domenica 12 aprile alle ore 10,30 lo staff di GR1 Rai darà il via contemporaneo in 42 città italiane, 18 nel mondo e in 21 istituti penitenziari.

"La corsa più grande del mondo" unisce e promuove i diritti e la solidarietà, temi su cui la Uisp lavora quotidianamente.

Una manifestazione che coinvolge grandi numeri, in 32 anni sono stati percorsi 24mila km. (quasi quanto la circonferenza della Terra), hanno corso 1 milione 600 mila persone, 97 città italiane, 80 nel mondo, 84 carceri e nell'edizione 2015 ci saranno 100 mila partecipanti allo start di Rai 1.

A Torino si partirà da corso Massimo d'Azeglio angolo viale Mattioli di fronte alla Facoltà di Architettura e sono attesi dai 1000 ai 1200 atleti. La sezione competitiva sarà sulla distanza di 12 km. e la camminata 4 km., entrambe si snoderanno in parte nel parco del Valentino.

I disagi alla viabilità saranno minimi: alcuni minuti dalla partenza su corso Cairoli e su via Napione tra le 10,25 e 10,55, sarà chiuso il ponte Vittorio Emanuele I (Gran Madre) al passaggio degli atleti (10,30/12), chiusura ponte Umberto I (corso Vittorio Emanuele II) al passaggio degli atleti (chiuso subito dalle 10,30 alle 10,45, al rientro dal Valentino chiuso secondo necessità).

Tra le novità di quest'anno la collaborazione con #Torinocorre, che nei principali parchi cittadini ha avviato alla corsa molti iscritti a Vivicittà.

Tra gli eventi collaterali previsti: dimostrazioni di scherma medioevale, il simulatore di windsurf, un torneo di greenvolley e fitwalking.

L'evento fa parte del calendario di Torino Capitale Europea dello Sport 2015.

**Iscriviti, pubblica e invia i comunicati stampa. E' GRATIS!**

**ISCRIVITI SUBITO**

PiemontePress

**REGEL** info@regel.it www.regel.it

**Registri Elettronici**

DIRITTA | SEGRETARIA | CLIENTI

**LOGIN**

Logn

Registrati



**EVENTI**

PiemontePress.it

MI piace 184

**AGENDA EVENTI**

APRILE

**10**

EVENTI DELLA SETTIMANA

EVENTI DEL MESE

... trailers

**LETTERA DEL SINDACO**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**CONFERENZA STAMPA**

**METEO**

**NEWSLETTER**

iscriviti alla newsletter per ricevere settimanalmente la segnalazione degli eventi nelle province di tuo interesse

Iscriviti

MI piace 0 Condividi

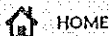
**CINEMA**

Provincia

Cinerra

Fim

Cerca



HOME



NEWS



DOVEFARESPORT



CALENDARIO



WEB TV



FOTO



WEB RADIO

**SPORTORINO**

Tutto lo sport a Torino e dintorni (senza il calcio)

TORINO2015

OFFICIAL PARTNER

Powered by  
SPORT2.0

chi siamo

Spor Torino è il portale delle news, dei risultati, dei video, delle foto e della ricerca impianti di tutti gli sport a Torino e dintorni, senza il calcio!

Tutti gli Sport

Indoor

Outdoor

Winter

Motor

Water

Sport e bambini

Seguici sui social



Invita i

tuo

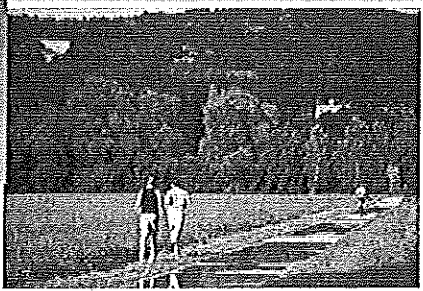
[Homepage](#) > [News](#) > [Podismo](#) > [Podismo: domenica al Valentino si corre Vivicità](#)

amici

## Podismo: domenica al Valentino si corre Vivicità

Pubblicato il: 09/04/2015 · Di: [Luca Bianco](#)

Tags: uisp, vivicità 2015



42 città italiane e 18 internazionali; a Torino la "corsa più grande del mondo" si svolgerà domenica mattina a partire dalle 10,30 al parco del Valentino. Stiamo parlando di Vivicità, l'evento targato UISP che nella sua 32esima edizione sotto la Mole proporrà una 12 km agonistica e una 4 km non competitiva, più altre distanze dedicate alle categorie giovanili. "L'obiettivo comune a tutte le gare è portare la gente all'aria aperta, valorizzare la città e mandare un messaggio di sostenibilità ambientale" ha spiegato Patrizia Alfano,

presidente UISP Torino, durante la conferenza stampa di presentazione di Vivicità, "la 12 km avrà una premiazione per ogni categoria, ma anche al termine della "camminata" verranno consegnati alcuni riconoscimenti, per esempio al gruppo più numeroso o all'atleta più giovane".

Domenica tutta Italia scenderà per strada, dalle isole ad Aosta e in 21 istituti penitenziari. "Uno dei progetti della UISP riguarda l'integrazione sociale delle persone" ha sottolineato Massimo Aghilar, responsabile della logistica della corsa, "nella nostra storia abbiamo spesso affrontato tematiche sociali, per esempio schierandoci al fianco di Amnesty International contro la pena di morte e denunciando le mafie. E a Torino, verso la fine degli anni '90, abbiamo lavorato su iniziative per risolvere i problemi che coinvolgevano il quartiere di San Salvario".

Vivicità uscirà anche dai confini nazionale e arriverà fino a Cuba, in Giappone e in Bosnia. In tutto il mondo saranno circa 100 mila gli appassionati che partiranno per questa manifestazione. "Una delle particolarità di Vivicità sono i percorsi compensati nelle varie città e la classifica unica per tutta Italia" ha precisato il direttore tecnico Emiliano Nasini, che ha poi illustrato il percorso, con la partenza e i primi 4 km nel Valentino, i 4 km successivi sulle strade cittadine e gli ultimi 4 ancora nel parco lungo il Po.

Durante la conferenza gli organizzatori hanno voluto mettere una pietra sopra le polemiche dei giorni scorsi, generate dalla concomitanza di Vivicità con il Mondiale di 24 ore del parco Ruffini e soprattutto con TuttaDritta, e dai successivi articoli usciti su alcune testate. "Per la UISP l'importante è che la gente vada a correre, non importa dove" ha affermato Patrizia Alfano.

A chiudere l'incontro con la stampa il pensiero di Stefano Gallo, assessore allo sport della città di Torino: "uno degli obiettivi della Capitale Europea dello Sport è promuovere lo sport per tutti e domenica Torino ospiterà tre manifestazioni podistiche, i Campionati Mondiali di calcio balilla e il match Italia-Spagna valido per la qualificazione agli Europei giovanili di football americano, dimostrando di essere una città capace di sostenere contemporaneamente più eventi importanti e diversi tra loro".

Per tutte le informazioni <http://vivicità.uisp.it/>

**SPORTORINO**

Cerca dove praticare Podismo e corsa a Torino e dintorni

Condividi l'articolo sui social



Mi piace

2



Lascia un commento per questo articolo

Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plugin sociale di Facebook

Contenuti correlati

Supported by

**merula**

Cerca tra le notizie

Cerca...

Cerca

CERCA DOVE FARE SPORT  
A TORINO E DINTORNICerca il tuo sport, scegli l'impianto,  
consulta la scheda e contatta direttamente  
la società sportiva.

Acquagym

CERCA

STAY TUNED!

Leggi tutte le notizie in tempo reale.

SEGUICI SUI SOCIAL!



Mi piace

7.674



Segui

1.853



Segui @sportorino.com

Sei in: [Archivio](#) > [la Repubblica.it](#) > [2015](#) > [04](#) > [09](#) > [Vivicità alla scoperta d...](#)

## Vivicità alla scoperta di Firenze e Livorno

DOMENICA LA HALF MARATHON E DUE CORSE SATELLITI  
COINVOLGONO ENTRAMBE LE PIAZZE  
FRANCO VANNINI

Chi ha qualcosa di tricolore da indossare e vuole cimentarsi in una corsa, domenica prossima ha l'occasione giusta. Infatti la Half Marathon Firenze Vivicità, classica su strada, quest'anno sarà dedicata ai 150 anni di Firenze capitale. Tante le iscrizioni arrivate, 42 nazioni rappresentate, è molto probabile che si batta il record di iscritti dello scorso anno quando al via furono circa 4500 distribuiti su tre percorsi. Ieri in Palazzo Vecchio la presentazione: «La Vivicità – ha sottolineato l'assessore allo sport Andrea Vannucci- è entrata ormai nel dna sportivo della città, ed è anche un'occasione per vivere la bellezza di Firenze. Quest'anno con una connotazione storica ». Oltre a quella che prevede un percorso di 21 chilometri e 97 metri ci saranno anche la Tommasino Run e la Walking. Cioè la non competitiva di 10 chilometri e la passeggiata di 5.

Vivicità è una manifestazione podistica a carattere agonistico e non competitiva che si svolge contemporaneamente in tante città italiane e straniere, con un particolare sistema di classifica comparata. Vivicità è una manifestazione storica dell'Uisp. Oltre 1.600.000 sono stati i partecipanti nelle 32 edizioni che hanno interessato città in tutti i continenti, toccando etnie e culture differenti. La Tommasino Run, invece, taglia il traguardo dei 10 anni ed è organizzata dalla Fondazione Bacciotti. La partenza della Half Marathon sarà alle 9.30 dal lungarno della Zecca, poi si proseguirà per il ponte San Niccolò e quindi lungarno Cellini, ponte alle Grazie, via dei Benci, via dei Neri, piazzale degli Uffizi, piazza Signoria, via Calzaiuoli, piazza Duomo, piazza della Repubblica, via Strozzi, via della Vigna Nuova, piazza Goldoni, via il Prato, via Magenta, via Montebello, lungarno Vespucci, ponte alla Carraia, lungarno Santa Rosa, via Cavallotti, via Pisana, borgo San Frediano, via dei Serragli, via Romana, piazza San Felice, via Guicciardini, ponte Vecchio, lungarno Archibusieri, piazza de' Giudici, lungarno Diaz, piazza Cavalleggeri, corso Tintori e arrivo (per la non competitiva) in piazza Santa Croce passando da via Magliabechi. Per gli altri ci sarà un secondo giro, con arrivo sempre davanti alla statua di Dante. Domenica la Vivicità si corre anche a Livorno, partenza alle 9.30 da via dei Pensieri. Tre i percorsi: uno agonistico di 12 chilometri, uno di 5 non competitivo e uno ludico di 3.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un milione e 600 mila partecipanti raccolti finora in 32 edizioni. E da 10 anni c'è anche Tommasino Run

SAREMO IN TANTI 42 nazioni partecipanti, circa 4500 iscritti

09 aprile 2015 sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

**499€**  
MENSILI DI RATA FISSA  
PER I PRIMI 24 MESI  
ESEMPLO PER UNA RORTEGIA PARI A 100.000 EURO PER 10 ANNI

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scrivete ci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906901006  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CR SpA

**PODISMO UISP**

## Domenica si corre Vivicit  Obbligo di iscriversi prima

► SIENA

Ultimi giri di lancette per la trentaduesima edizione di Vivicit , che si correr  domenica 12 aprile in 43 citt  d'Italia e 18 nel mondo. Il pi  grande evento podistico organizzato dalla Uisp anche quest'anno animer  il centro storico di Siena, dove la 12 km prender  il via alle ore 9,30 con arrivo e partenza da piazza del Campo. Nel programma anche la Mini Vivicit  "di pietra in pietra", passeggiata ludico motoria di 5 e 2,5 km lungo un suggestivo percorso nel cuore della citt . Per i circa 1000 partecipanti, stimati dal Comitato senese, il ritrovo   alle ore 8 in piazza del Campo, per la sola partenza: la mattina della gara non saranno accettate adesioni per la competitiva, n  sar  possibile effettuare il ritiro dei pettorali, consegnati insieme alla T-shirt ufficiale al momento dell'iscrizione. Sar  possibile invece dare la propria adesione, anche la mattina di domenica, alla Mini Vivicit . ◀



Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2015 > 04 > 09 > Vivicittà, più di tremila...

## Vivicittà, più di tremila domenica sulle strade del centro

PODISMO / DALLE 9,30 SI CORRERÀ LA TRENTATREESIMA EDIZIONE: PARTENZA E ARRIVO IN VIA LIBERTÀ DAVANTI AL GIARDINO INGLESE TORNA

domenica a Palermo Vivicittà, la manifestazione podistica che si corre contemporaneamente in quarantatré città italiane e in diciotto oltre confine. Dodici i chilometri della gara competitiva (un circuito da quattro chilometri da ripetere tre volte) che al momento vede circa millecinquecento iscritti e altrettanti i partecipanti per i tre chilometri della passeggiata non competitiva. Il percorso si sviluppa sull'asse via Libertà-piazza Verdi; partenza e arrivo sono fissati al Giardino Inglese. Gli estremi del circuito vanno da via Notarbartolo al teatro Massimo, il circuito della gara competitiva toccherà anche via Cavour, via Villaerosa e via Mariano Stabile.

Alle 9,30 scatterà la passeggiata amatoriale, un'ora dopo la corsa competitiva. Per gli amatori l'iscrizione costerà 6 euro e darà diritto ad avere il pacco gara con gadget, maglietta, pettorale con numero di gara e accesso al ristoro finale. Per la gara da 12 chilometri, invece, le iscrizioni si sono chiuse ieri, ma con una penale di 3 euro oltre i 12 previsti, ci si potrà iscrivere fino a sabato. Per ogni partecipante sarà destinato un euro a un progetto benefico in Libano.

Il quartier generale di Vivicittà è già stato allestito allo stadio "Vito Schifani" e fino a domani resterà aperto, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, per informazioni e per le iscrizioni.

I veli alla trentatreesima edizione sono stati tolti ieri mattina alla Sala Gialla dell'Istituto penitenziario minorile Malaspina. «Vivicittà — dice l'organizzatore Salvo Di Bella — si conferma una manifestazione unica. Una grande festa dello sport in cui un fiume di persone unite dalla stessa passione attraverserà le vie principali della città. Non una semplice manifestazione di promozione sportiva, ma un evento di grande aspetto sociale».

Anche quest'anno una rappresentativa dei detenuti del carcere Ucciardone prenderà parte alla manifestazione: è stato rinnovato il protocollo d'intesa fra la Uisp, organizzatrice della corsa, e il carcere Ucciardone per portare lo sport all'interno della casa circondariale. Oltre alla delegazione che prenderà parte alla corsa, il 18 aprile i detenuti parteciperanno a una corsa che si terrà all'interno della casa circondariale dopo avere sostenuto un periodo di preparazione con due preparatori atletici. «Il centro per la giustizia minorile per la Sicilia — spiega il dirigente del centro Angelo Meli — collabora da anni con la Uisp a numerosi progetti ed iniziative nell'ambito dello sport con il coinvolgimento di minori e giovani che gravitano nel circuito penale. La collaborazione con la Uisp rappresenta un valido contributo all'interno del complesso Malaspina ed è avviata anche con una convenzione che impegnerà la Uisp a gestire l'impianto sportivo e la piscina che si trovano all'interno del Malaspina. Prevediamo così la fruizione della struttura, oltre che da parte dei giovani dell'area penale, anche per fruitori esterni, nell'ottica del processo di integrazione e superamento di emarginazione dei ragazzi del Malaspina».

Oltre la corsa Vivicittà prevede anche momenti dedicati agli altri sport. Nella zona della partenza e di arrivo al Giardino Inglese, che sarà utilizzata anche come zona ristoro finale, sarà allestita un'area giochi in cui sportivi di tutte le età potranno cimentarsi in basket, calcio a 5, pallavolo ed esercitarsi nella zona fitness. Fra le città italiane che ospiteranno la corsa oltre Palermo ci saranno anche altre quattro siciliane: Vivicittà si correrà pure a Trapani, Enna, Messina e Ragusa. La manifestazione di Palermo è dedicata a Mario Bignone, funzionario di polizia, capo della sezione catturandi di Palermo, scomparso nel 2010. v. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fra le quarantatré sedi italiane che ospitano l'evento ci sono altre quattro città siciliane: Enna Trapani, Messina e Ragusa

09 aprile 2015 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI



REGGIA DI VENARIA.  
OGNI VOLTA LO STUPORE DELLA BELLEZZA.

**Podismo** La Uisp donerà un euro di ogni iscritto alle iniziative portate avanti da alcuni anni in Libano

## Terni si colora con la 32esima Vivicittà Tutti di corsa anche per beneficenza

► TERNI - Presentata ieri mattina nella sala consiliare di Palazzo Spada, la 32esima edizione di "Vivicittà", manifestazione podistica che si svolgerà in contemporanea in 42 città italiane, 18 città nel mondo e 21 istituti penitenziari. L'appuntamento è per domenica 12 aprile alle 8.30 al Camposcuola Casagrande per il raduno e le iscrizioni. La partenza è prevista alle ore 10.30. Il percorso prevede passaggi nelle principali vie cittadine, nel centro storico e nelle zone verdi e parchi del ternano. Si tratta della corsa più grande al mondo che vede gareggiare insieme atleti professionisti e sportivi "della domenica" in una manifestazione podistica di 12

chilometri e una passeggiata ludico-motoria di 6 chilometri, aperta anche a bambini, anziani e famiglie che vorranno vivere una giornata di sport per tutti. L'evento assume anche una valenza molto particolare e diventa strumento di integrazione sociale e di difesa dell'ambiente e del centro cittadino, utile anche a promuovere il territorio e gli spazi verdi, nonché ad incoraggiare stili di vita attivi e la cultura del movimento quotidiano. Importante anche il fattore umanitario: 1 euro di ogni iscrizione (7 euro per la corsa competitiva e 6 euro per la non competitiva) verrà destinato in favore di alcune iniziative che la Uisp porta avanti in Libano. "Da alcuni

anni l'Uisp porta avanti il suo impegno in Libano - ha detto Paola Carletti presidente Uisp Terni - una realtà difficile all'interno della quale la nostra organizzazione sta cercando di dare il suo contributo per favorire il dialogo e l'integrazione della vasta comunità palestinese, costretta a vivere in condizioni di estremo disagio, all'interno della società libanese". L'assessore allo sport del Comune di Terni, Emilio Giacchetti ha ricordato "...la grande vivacità del tessuto associativo locale a partire dalle scuole e gli enti di promozione sportiva". "La Uisp è una delle realtà più vivaci nell'ottica dello sport per tutti - ha detto Moreno Rosati, vice presidente del Coni re-

gionale - e in modo particolare è molto attiva nell'organizzazione di eventi rivolti a chi non fa sport in maniera agonistica". Nel suo intervento il vice presidente Uisp Terni, Francesco Allegretti, si è soffermato anche sugli altri progetti del comitato territoriale, mentre il responsabile del settore atletica, Giuliano Todisco, ha illustrato le peculiarità del percorso.

**Claudio Contessa**



Peso: 22%

# Vivicittà, via alla corsa più grande del mondo

Scarpe da running a lucido. Domenica parte "Vivicittà", alle 10.30 dal camposcuola Casagrande. Si tratta della corsa più grande al mondo perché parteciperanno in contemporanea, seppur lontane fisicamente, 42 città italiane, 18 città nel mondo e 21 istituti penitenziari.

«Vivicittà non è soltanto una manifestazione sportiva ma ha anche una valenza sociale - spiega Paola Carletti, presidente Uisp Terni - dal 2007 siamo presenti in Libano e nei centri profughi palestinesi per aiutare i bambini a fare attività sportiva, quest'anno vogliamo aiutare i bambini disabili favorendone l'integrazione».

Alla corsa, arrivata alla trentaduesima edizione, potranno par-

tecipare atleti professionisti o amatoriali, famiglie con bambini e anziani senza limiti d'età: scopo della gara è far camminare quante più persone possibili, importante in un paese come l'Italia dove quasi il 30% di persone non pratica attività fisica.

«Questa è un'occasione anche per stare insieme e per socializzare - parla Moreno Rosati, vicepresidente regionale Coni - c'è bisogno di scuotere le nostre comunità e far sì che si parli meno di sport e lo si pratichi di più».

Il percorso è stato stabilito per una lunghezza totale di 12 chilometri e incentrato nei due parchi principali di Terni, la passeggiata e il parco di viale Trento. «Correndo e camminando andremo a vedere le parti stori-

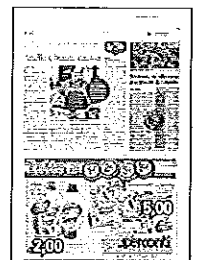
che della città - continua Giuliano Todisco, responsabile settore atletica Uisp Terni - anche questo è un modo per vivere Terni e per ricordarci che un corpo che ha benessere ha una vita migliore e più serena».

Le iscrizioni per partecipare saranno aperte fino all'ultimo momento e, alla fine della gara, verranno premiati i primi tre uomini, le prime tre donne e le singole categorie.

Camilla Orsini



Podisti in piazza a Terni archivio



Peso: 15%



# La CorriTrieste si sposa con Vivicittà

Domenica la corsa in collaborazione con l'Uisp: percorsi per agonisti e amatori

## ► TRIESTE

Elisa Cusma, Marco Najbe Salami, Edwin Kiprotich Melly e Josphat Kimutai Koech saranno i top runner della CorriTrieste, la 10 chilometri organizzata dalla Promorun, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune, la Provincia e l'Autorità portuale di Trieste, che si correrà domenica con il via alle 10.30.

«Per la sua tredicesima edizione – spiega il presidente della società organizzatrice Michele Gamba – la CorriTrieste presenterà una novità assoluta: la collaborazione con la Uisp-Unione italiana sport per tutti e la sua Vivicittà. La formula della CorriTrieste rimarrà immutata: una gara competitiva con i professionisti della corsa, aperta anche ad atleti non tesserati Fidal, ma muniti

di regolare certificato medico. Lo scenario sarà quello splendido e inusuale del Porto Vecchio, che verrà aperto al pubblico per l'occasione».

La corsa non competitiva di 4 chilometri, invece, verrà proposta dalla Uisp e sarà aperta agli amanti della sgambata, come a chi vorrà passeggiare ammirando le bellezze del centro cittadino, accompagnati da bambini e amici a quattrozampe.

La partenza della CorriTrieste non verrà più data dalla Scala Reale, ma da piazza della Borsa, dove verrà posto anche il traguardo della non competitiva e dove si terranno le premiazioni finali. Dopo la partenza da piazza della Borsa, le due corse proseguiranno in via Cassa di Risparmio e, dopo aver attraversato il ponte "curto", si divideranno. La non competitiva girerà a destra e percorrerà via Rossini, via Mazzini e piazza Sant'Antonio, prima di ritornare verso il traguardo. La Cor-

riTrieste, invece, svolterà a sinistra sulle Rive ed entrerà in Porto Vecchio, dove effettuerà due giri, prima di raggiungere il traguardo posto all'altezza della Scala Reale. La radiocronaca in diretta dell'evento sarà curata da Radio Punto Zero. La CorriTrieste sarà anche ripresa da un drone che consentirà di ammirare ancora meglio lo splendido scenario del Porto Vecchio. Le immagini saranno poi trasmesse da Canale 6 Tvm.

«Anche quest'anno – sottolinea Gamba – la CorriTrieste vedrà ai nastri di partenza top runner di livello nazionale e internazionale, con il grande ritorno di Elisa Cusma, vincitrice dopo tre anni di assenza dei Campionati italiani indoor negli 800 metri, distanza nella quale detiene il record italiano, di Marco Najbe Salami, già campione italiano nei 1.500 metri indoor, reduce da un'ottima prestazione alla Stramilano, del campione italiano juniores di cross Edwin Kiproti-

ch Melly e dell'atleta keniota Josphat Kimutai Koech.

Domenica sarà possibile iscriversi fino a pochi minuti prima della gara alla Sala matrimoni di piazza Unità. Per informazioni: [www.corritrieste.it](http://www.corritrieste.it).

Luca Saviano



L'azzurra Elisa Cusma sarà domenica al via della CorriTrieste



Peso: 25%



EVENTI >> PER TUTTI

# “Vivicittà” e “CorriTrieste” È una domenica per podisti

Stesso giorno, due manifestazioni: la prima dedicata al vivere la città curiosando tra palazzi e vie, nella seconda bisogna avere parecchio fiato e buone scarpe

di Ugo Salvini

Podisti amanti della competizione e cittadini con la semplice voglia di fare sport, che amano attraversare la loro città senza agonismo, saranno accomunati domenica da una manifestazione del tutto inedita per Trieste, che vedrà per la prima volta unite nella stessa giornata “Vivicittà” e “CorriTrieste”.

Il primo è il tradizionale evento, giunto alla 32.a edizione, organizzato dalla Uisp e dedicato al vivere la propria città a piedi, curiosando tra i palazzi e le vie che hanno fatto la storia di Trieste. Il secondo, allestito da Promorun, associazione presiedu-

ta da Michele Gamba, è un vero e proprio appuntamento competitivo, che metterà alla prova la resistenza dei più preparati lungo un percorso di una decina di chilometri. Due filosofie diverse ma con il medesimo obiettivo: garantire a tutti i partecipanti la possibilità di vivere il centro di Trieste in maniera sana e inusuale.

La partenza sarà data per tutti alle 10.30 in piazza della Borsa. Poi, all'altezza del ponte “Curto”, i percorsi si divideranno. I partecipanti alla competitiva guadagneranno l'area del Porto Vecchio, per raggiungere il Magazzino 26, doppiarlo e puntare nuovamente verso il centro, per tagliare infine il traguardo all'altezza della Scala Reale sulle Rive, dopo aver completato un percorso di 10 chilometri. Gli iscritti a “Vivicittà” in-

vece si limiteranno a una passeggiata o a una leggera corsa lungo i quattro chilometri di questo tragitto: via Rossini, piazza Sant'Antonio Nuovo, vie Imbriani e Mazzini, piazze Verdi e Cavana fino a via Torino e piazza Venezia, poi ritorno passando tra le vie più nascoste e piene di storia come quelle della Pescheria, Fornelli, Squero Vecchio, Ombrelle, Beccherie, per arrivare a passo Portizza. Sono previsti due punti di ristoro: davanti alla Scala Reale e all'arrivo.

Agonisti e non si ritroveranno nuovamente tutti assieme per le premiazioni in piazza della Borsa. Per la competitiva saliranno sul podio i primi cinque assoluti, le prime cinque donne, i primi cinque gruppi più numerosi e i primi classificati,

sia uomini sia donne, delle categorie Fidal. Per partecipare a “CorriTrieste” i tesserati Fidal possono inviare i dati all'indirizzo info@promorun.it entro venerdì. Stesse modalità anche per gli iscritti del Csi e altri enti di promozione sportiva, che però devono aggiungere copia del certificato medico. Per i non tesserati invece sarà necessario fare la tessera giornaliera dell'Uisp, nella sede di via Beccaria 6, dove si ricevono anche le iscrizioni per la non competitiva. Le iscrizioni saranno possibili anche nella sala matrimoni domenica mattina entro le 9.45.

Foto: P. Colonna/Anzenberger



Tutti a salutare in piazza della Borsa, teatro della partenza di “Vivicittà” anche quest'anno. E c'è una novità: domenica c'è pure la “CorriTrieste”



Peso: 42%

di Salvatore Cannavò

**L**a Camera ha approvato la legge delega che riforma il Terzo settore. Con 297 voti a favore (la maggioranza), 121 contrari (M5S, Sel e Lega nord) e 50 astenuti (Forza Italia), il testo passa ora al Senato. La legge va oltre l'apparente normalità della sua definizione e rappresenta interessi rilevanti nella strategia politica del "renzismo".

**LA LEGGE DELEGA**, che come tale avrà bisogno di decreti attuativi, ha il perno decisivo nell'articolo 6 che regola le nuove norme per "l'impresa sociale" con il rischio, come hanno sottolineato gli interventi contrari del M5S e di Sel, di appaltare settori di welfare, in particolare la sanità, al mercato privato. L'articolo 6, infatti, prevede "forme di remunerazione del capitale sociale e di ripartizione degli utili, da assoggettare a condizioni e limiti massimi". Consente, poi, alle imprese private e alle amministrazioni pubbliche "di assumere cariche sociali negli organi di amministrazione delle imprese sociali" e stabilisce che "le cooperative sociali e i loro consorzi acquisiscono di diritto la qualifica di impresa sociale". "Con questa legge, ha detto **Giulio Marcon** di Sel, "non difendete i diritti ma i mercati sociali delle imprese"

# IL NO PROFIT DIVENTA "TERRA DI MEZZO": DA OGGI CI SI GUADAGNA

VARATA LA LEGGE DI RIFORMA DEL TERZO SETTORE ISPIRATA DALLA MELANDRI: ASSOCIAZIONI E COOP SI SPARTIRANNO GLI UTILI. TORTA DA 175 MILIARDI SU CUI VIGILERÀ POLETTI

da **Giuliano Poletti** che delle cooperative è stato presidente. Come ha fatto notare nel suo intervento di voto contrario in aula la deputata dei 5Stelle, **Giulia Grillo**, per capire la sostanza dell'operazione occorre fare un passo indietro rispetto alla legge e andare a consultare un documento ricco di dati (tra cui quelli appena citati): il Rapporto italiano della *Social Impact Investment Task Force* istituita nell'ambito del G8 e presieduta in Italia dall'ex ministra (e attualmente presidente della fondazione Maxxi, il museo delle arti di Roma), **Giovanna Melandri**. Melandri è anche presidente di un'altra fondazione, la *Human Foundation*, creata "per sostenere l'impresa sociale mi-

paccini di *Make a Change*, struttura no profit dove tra i soci figurano colossi come la Gdf Suez Energie, la fondazione Cariplo o la Reale Mutua assicurazioni, il gruppo Vita, **Letizia Moratti**, presidente di San Patrignano, la Legacoopsociali, la Federcasse, l'associazione di Fondazioni e casse di risparmio (Acri) oltre all'Associazione delle assicurazioni (Ania), delle banche (Abi) e alla stessa Confindustria.

Si ritrova anche il nome di **Vincenzo Manes**, da poco consulente "sociale" del governo Ren-

zi e presidente della fondazione *Dynamo*, anch'essa impegnata nel "business sociale" e che è stato indicato, sempre dalla deputata Giulia Grillo come uno dei possibili estensori materiali, insieme al sottosegretario **Lulgi Bobba**, ex presidente Acli, della legge delega.

**LA TASK FORCE** di Melandri ha redatto un documento di 88 pagine in cui si evidenzia il giro di affari possibile rappresentato dai 175 miliardi di spesa sociale che potrebbe essere coperta con uno Stato sociale "innovato radicalmente senza aggrapparsi a posizioni di rendita". Il testo definisce "cruciale" il ruolo delle cooperative sociali ma anche di associazioni e fondazioni (e abbiamo visto che proprie queste non mancano in questa storia). Il ruolo delle cooperative sociali è costante. La dichiarazione per il Pd, ieri, è stata fatta da **Micaela Campana** che nell'inchiesta sulla 29 giugno era stata citata per i suoi sms a **Salvatore Buzzi-**

"grande capo". L'ironia delle citazioni fa sì che nell'introduzione di Giovanna Melandri si possa leggere: "Siamo alla ricerca di una terra di mezzo dove la struttura giuridica dell'impresa sociale tra profit e non profit è molto importante per la dimensione e la scalabilità". Il "mondo di mezzo" di **Massimo Carminati** non c'entra nulla ma l'analogia è divertente.

In ogni caso, la Task Force immagina nuovi capitali che possono affluire nel settore con i "social bond" o l'impiego della Cassa depositi e prestiti. E indica un riferimento ideologico molto preciso, quella *Big Society* di stampo inglese che si propone di integrare il libero mercato con le attività sociali e di volontariato. Precondizione di tutto, però, dice il documento redatto nel 2014, è "cambiare lo status giuridico" delle imprese sociali per una definizione "più ampia rispetto agli attuali confini". Esattamente quello che ha fatto ieri la Camera.

## IL MODELLO BUZZI

Nella task force dell'ex ministra big finanziari come Unicredit, Intesa, fondazione Cariplo, Confindustria Legacoopsociali e le Casse di Risparmio



La torta è di circa 175 miliardi, corrispondenti alla spesa sociale non coperta da assistenza pubblica che potrebbe essere drenata, nel giro di otto anni, dalle nuove "imprese sociali". E il mondo di riferimento, assai vasto, è composto da oltre 11 mila cooperative sociali, da oltre 22 mila enti non profit e da oltre 88 mila enti profit che operano già nel comparto. I settori di interesse sono i servizi socio-assistenziali, quelli della formazione e dell'assistenza. La supervisione, infine, è garantita al ministero del Lavoro, diretto

gliore". Molti dei suoi soci, partner e "ambassador" sono importanti centri economici come Unicredit, Banca Prossima di Intesa SanPaolo (cui si era rivolta la Coop 29 giugno per raccogliere fondi tramite la piattaforma online), fondazione Cariplo, Deutsche Bank, Ubi Banca. Molti di loro li ritroviamo nel board italiano della Task Force istituita per consigliare i governi del G8 e quindi con caratteristiche pubbliche. Nella stessa ci sono esponenti che esaltano pubblicamente l'impresa sociale come **Andrea Ra-**

# Servizio civile, si potrà fare anche all'estero

**ROMA** Primo sì alla riforma del Terzo settore. Lo ha pronunciato ieri la Camera dei deputati (297 voti a favore, 121 contrari, 50 astensioni), approvando la delega al governo per, appunto, la riforma del volontariato ma anche dell'impresa sociale e la nuova disciplina del servizio civile. Il testo deve ora andare al Senato.

Undici articoli, quasi un anno di discussione in commissione: con questo provvedimento si fornisce per la prima volta la definizione giuridica di Terzo settore. Così come spiega Donata Lenzi, deputata del Pd, e relatrice a Montecitorio.

Dice infatti Lenzi: «Grazie a questa riforma abbiamo organizzato un settore che era frammentato in tante legislazioni diverse e le abbiamo riunite in un codice unico. Abbia-

li gli enti hanno diritto agli sgravi fiscali oppure a ricevere le donazioni del 8 per mille.

Importante in questa riforma è anche il riordino del servizio civile che, non a caso, viene definito universale. Rivolto ai ragazzi fra i 18 e i 28 anni, è infatti aperto anche ai cittadini stranieri da lungo tempo residenti in Italia (la Lega aveva presentato un emendamento per bocciare questa apertura, ma è stato respinto). C'è una novità interessante: con questa legge delega si prevede anche la possibilità di poter esercitare all'estero il servizio civile.

Prosegue Donata Lenzi: «Il nostro obiettivo è arrivare a 100 mila ragazzi "arruolati" nel 2017, quest'anno sono già 50 mila. Possono rimanere nel servizio civile da un minimo di otto mesi ad un massimo di 12.

Ognuno avrà diritto a poco più di 400 euro al mese».

Giuliano Poletti, ministro del Lavoro, illustra quali sono le risorse economiche che potranno permettere di avviare nel 2015 al servizio civile circa 50 mila giovani. Ovvero: «Nella legge di Stabilità sono già stati stanziati 115 milioni che si sommano ai 10 milioni ottenuti dai risparmi sulle spese generali della Presidenza del Consiglio. E non bisogna dimenticare i 500 milioni destinati alla stabilizzazione del 5 per mille che consentiranno alle organizzazioni del Terzo settore di progettare e programmare i loro interventi».

Non mancano le polemiche attorno ad alcuni dettagli della legge delega. Tra queste quelle che riguardano la definizione di impresa sociale. Nel testo vengono aggiunti altri settori di competenza, oltre a quelli già esistenti (come l'assistenza sanitaria, sociale, la tutela ambientale, il turismo). Ovvero: il microcredito, l'housing sociale, il commercio equo e solidale. «Il punto critico è che in questa legge vengono specificati i settori nei quali l'impresa sociale può operare» dice Letizia Moratti, ex sindaco di Milano e cofondatrice della comunità di San Patrignano. E poi spiega: «Sarebbe opportuno non citare affatto i singoli settori ma indicare che l'impresa sociale può operare in tutti gli ambiti, purché ci sia controllo sull'impatto sociale. Nel testo approvato non vengono citati settori importanti, come ad esempio le energie rinnovabili e la green economy».

**Alessandra Arachi**

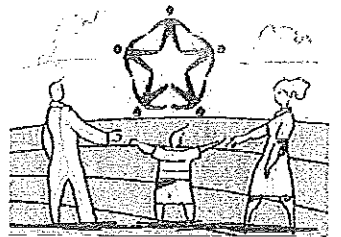
## Le critiche

Letizia Moratti: «Non vengono citati settori importanti come la green economy»

mo istituito anche un registro unico: oggi esistevano più di quindici registri per gli enti del Terzo settore (i soggetti sono 300 mila circa di cui un terzo soltanto costituito dalle associazioni sportive dilettantistiche)».

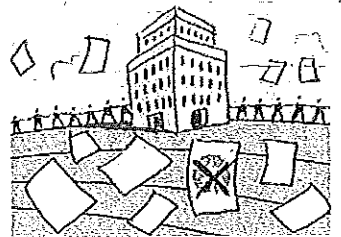
Con la legge uscita dalla Camera dei deputati la prima volta si definisce anche un ambito ben preciso di ente del Terzo settore. Lasciando inalterata la massima libertà di associazione, infatti, si mettono nero su bianco i criteri attraverso i qua-

## Le novità principali



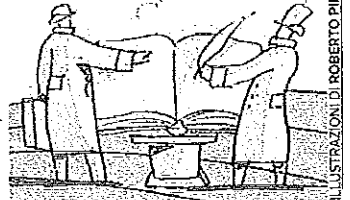
### Volontariato per 100 mila giovani

Il servizio civile è aperto anche ai cittadini stranieri residenti in Italia, fino a oggi esclusi da questa facoltà. I volontari potranno partecipare anche a progetti all'estero. L'obiettivo è coinvolgere almeno 100 mila ragazzi entro il 2017



### Un solo registro del Terzo settore

Enti e associazioni riconosciute dallo Stato verranno iscritti in un unico registro: oggi ne esistono oltre 15. Il passo è fondamentale per chiarire anche quali soggetti hanno diritto a sgravi fiscali e fondi dell'otto per mille



### Sanità e ambiente Sì alle agevolazioni

Il Parlamento ha delegato il governo a definire con precisione il concetto di impresa sociale: di sicuro verranno incluse quelle che si occupano di sanità, ambiente, assistenza sociale. In dubbio quelle di green economy

# Azzardo. La crisi non tocca i giochi online

MILANO

**G**li italiani non rinunciano al gioco online, soprattutto alle scommesse sportive, usando sempre di più smartphone e tablet, e, nonostante la crisi, la spesa destinata a questa voce nel 2014 registra una lieve crescita, arrivando a toccare quota 728 milioni di euro pari a +0,4% sul 2013 e attestandosi a una penetrazione del 4,2% sulla spesa totale (online + offline) del gioco. Lo rivela la fotografia scattata dall'Osservatorio gioco online del Politecnico di Milano, promosso congiuntamente con l'Agenzia delle dogane e dei Monopoli

li - Area Monopoli e Sogei, la società in house di Ict del ministero dell'Economia e delle finanze, partner tecnologico dell'Agenzia nel comparto del gioco.

La crescita della spesa è l'esito di dinamiche contrapposte: da un lato aumenta la spesa relativa alle scommesse sportive, ai casinò games e altri giochi, dall'altro prosegue anche nel 2013 il trend negativo di Poker e Bingo. I giocatori abituali, attivi mensilmente, diminui-

**La spesa nel 2014 ha toccato i 730 milioni. Crescono le scommesse da smartphone e tablet**

scono del 4%; due su tre mantengono una spesa inferiore ai 50 euro al mese e guardano sempre più ai canali mobile. Proprio il

mobile (smartphone+tablet) «continua a confermarsi come uno dei principali driver di innovazione del settore», dice Marco Planzi, responsabile della ricerca dell'Osservatorio gioco online del Politecnico di Milano, per il quale la spesa generata attraverso smartphone e tablet ha raggiunto i 99 milioni.

Entrando nel dettaglio, la spesa per le scommesse sportive è cresciuta dell'11%, fino a quota 214 milioni, toccando i valori massimi dal 2010, grazie alla presenza, nei mesi estivi del 2014, dei Mondiali di calcio e a quella del palinsesto complementare, che consente di piazzare scommesse su eventi proposti dai concessionari all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e da essa autorizzati. La spesa per il Poker nelle sue due componenti "a torneo" e "cash" è diminuita del 20%, mentre quella per i Casinò Games è cresciuta del 7,5% nel 2014 e ha raggiunto 257 milioni.

Venerdì  
10 Aprile 2015





Regione Umbria

Home

La Regione

Bandi

Cerca nel sito

Regione Umbria > [Home](#) > [Notizie](#)

# politiche sociali: domani a perugia firma protocollo regione umbria e uisp

(aun) – perugia, 9 apr. 015 – Domani 10 aprile, alle ore 10,30, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, è in programma la firma di un protocollo di intesa tra la Regione Umbria e l'Associazione UISP, Unione Italiana Sport Per tutti-Comitato regionale Umbria, per promuovere stili di vita attiva e affermare una concezione dell'attività motoria e sportiva come momento di aggregazione sociale, nonché di attività formativa ed educativa dell'individuo per l'apprendimento del rispetto di sane regole di vita, dei principi dell'uguaglianza e di rispetto delle diversità.

Per la Regione Umbria firmerà il documento l'assessore al Welfare, Carla Casciani, per la Uisp il presidente regionale, Stefano Rumori.



Data pubblicazione: 09/04/15

[Presidente](#)

[Giunta Regionale](#)

[Gli uffici](#)

[Comunicazione Istituzionale](#)

[Pari Opportunità e Politiche di genere](#)

[Tributi, Tasse e Sanzioni Amministrative](#)

[Statistiche e Osservatori](#)

[Documenti e strumenti della](#)



Venerdì, 10 aprile 2015 - ore 09.53

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Approfondisci](#) [Ok](#)

## Sport Solidale: UISP e studenti del Torriani da Cremona a Zavidovici, Bosnia

*La delegazione cremonese è stata guidata dal Presidente Provinciale UISP Goffredo Iachetti e dal prof. Pietro Frittoli dell'Istituto Torriani*

Giovedì 09 Aprile 2015 | Scritto da Redazione



Ha vissuto un'altra bella esperienza di sport solidale la comitiva dell'UISP di Cremona e Brescia, composta da dirigenti dell'Associazione e da studenti dell'IIS Torriani, che insieme ad altri loro coetanei bresciani sono partiti in pullman mercoledì 1 aprile per recarsi in Bosnia, dando così continuità al gemellaggio che da molti anni unisce le tre città nel segno della solidarietà e della memoria dei tragici eventi bellici che hanno segnato pesantemente il Paese balcanico agli inizi degli anni Novanta e le nostre comunità con l'uccisione dei volontari **Fabio Moreni, Guido Puletti e Sergio Lana**.

Il programma di viaggio, redatto dall'Ambasciata della Democrazia Locale di Zavidovici e dalle Associazioni promotrici, ha previsto la visita guidata della città di Mostar e la permanenza nella cittadina di Zavidovici, gemellata con Cremona, dove nella giornata di sabato 4 aprile si sono disputati i tornei di volley e basket fra gli studenti bosniaci e italiani, la cui ospitalità è stata organizzata presso le famiglie del luogo.

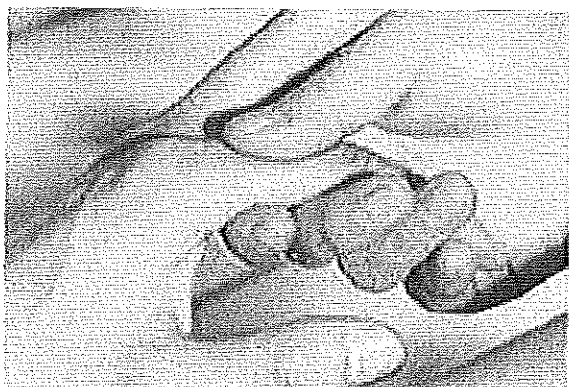
Nella mattinata di Pasqua, domenica 5 aprile, si è invece tenuta la corsa podistica *Vivicità*, giunta alla 18ª edizione in terra bosniaca, che sulle distanze dei 6 e 12 km ha visto protagonisti i ragazzi italiani insieme agli studenti delle scuole locali. La delegazione cremonese è stata guidata dal Presidente Provinciale UISP **Goffredo Iachetti** e dal prof. **Pietro Frittoli** dell'Istituto Torriani.

**OGGI ALLA SEDE UISP**

# Il progetto «Campi di incontro»

► TRENTO

Prosegue oggi alle 17, alla sede dell'Uisp Unione Italiana Sport per Tutti in via del Torrione 6, il progetto "Campi di incontro", organizzato in collaborazione con la cooperativa Arianna, l'associazione Carpe Diem e l'associazione Charisma. Orga-



nizzato nell'ambito dei Piani Giovani di Zona del Comune di Trento, il progetto si pone come obiettivo il coinvolgimento delle comunità locali, trentine ed immigrate, attraverso la "contaminazione" tra il calcio e i giochi tradizionali delle comunità migranti residenti a Trento. Oggi al centro dell'attenzione ci sarà proprio il calcio, nell'incontro che ha come titolo il "gioco più bello del mondo": il calcio come fenomeno sociale e

la sua dimensione ludica. Ad animare il confronto un trentino di origine ma ormai cittadino del mondo, Ivan Compasso detto "Grozny", giornalista free lance, autore del libro "Ladri di sport. Dalla competizione alla resistenza". Iscrizioni e info: [t.iori.trento@uisp.it](mailto:t.iori.trento@uisp.it) o tel. al 349 4474159. (c.l.)

**Prosegue il progetto «Campi di incontro»**

Oggi alle 17 alla sede Uisp di via del Torrione 6

IL TARENTINO

10 APRILE 2014